

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO TRIENNALE DI
CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA**

Scadenza: ore 13:00 del 4 ottobre 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Vista la raccomandazione 92/131/CEE della Commissione del 27 novembre 1991 *“Sulla tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro”*;

vista la risoluzione A3 0028/94 del Parlamento europeo dell'8 febbraio 1994 *“Sulle parità di diritti per gli omosessuali nella Comunità”*;

vista la risoluzione A5 0283/2001 del Parlamento europeo del 20 settembre 2001 *“Mobbing sul posto di lavoro”*;

visto l'Accordo europeo sullo stress sul lavoro dell'8 ottobre 2004, recepito in Italia il 9 giugno 2008;

visto il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'articolo 7, commi 6 e 6-bis;

visto l'articolo 2222 ss. del Codice civile;

visto il d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* e successive modificazioni e integrazioni;

visto il d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, contenente il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”*;

visti il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ss.mm.ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

richiamato lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012;

richiamato il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 254 del 7 maggio 2012;

l'umanesimo che innova

richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Macerata, adottato ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed emanato con D.R. n. 317 del 4 agosto 2015;

richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 219 del 19 settembre 2016;

richiamato il Regolamento per l'affidamento a terzi di incarichi di collaborazione, emanato con D.R. n. 303 del 30 luglio 2015;

richiamato *Gender equality plan (GEP) 2021-2024* dell'Università degli Studi di Macerata, il quale, tra le proprie azioni, prevede l'adozione di procedure per la gestione di molestie e mobbing" che contempla, al suo interno, l'istituzione del/la Consigliere/a di fiducia, figura chiamata a prevenire, gestire e aiutare a risolvere i casi di mobbing, molestie sessuali, discriminazione e disagio lavorativo che hanno luogo nell'ambiente di studio, ricerca e lavoro;

richiamato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina delle attività del/la Consigliere/a di fiducia, emanato con d.r. n. 664 del 20 dicembre 2022;

considerata la necessità di procedere all'individuazione di una risorsa per il conferimento dell'incarico di Consigliere/a di fiducia al fine di garantire la piena attuazione delle forme di tutela e garanzie previste dalla vigente normativa e dalla regolamentazione interna;

vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 29 giugno 2023, con la quale è stato autorizzato l'avvio di una selezione per il conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso a soggetto esterno all'Ateneo in possesso delle competenze culturali e professionali necessarie

RENDE NOTO

Art. 1

Indizione

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio finalizzata all'individuazione di una risorsa alla quale conferire l'incarico di Consigliere/a di fiducia dell'Università degli Studi di Macerata.

L'Università garantisce parità di opportunità tra uomini e donne ai fini del conferimento dell'incarico e del trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Oggetto dell'incarico

Con d.r. n. 664 del 20 dicembre 2022, presso l'Università degli Studi di Macerata, è stato/a istituito/a il/la Consigliere/a di fiducia, al quale possono rivolgersi per ottenere supporto contro ogni discriminazione, molestia o mobbing, coloro che studiano o lavorano nell'Università, indipendentemente dalla qualificazione del rapporto, nonché coloro che, a qualsiasi titolo, operano, anche occasionalmente e temporaneamente, nelle strutture dell'Ateneo.

Il/La Consigliere/a svolge, altresì, una funzione preventiva nei confronti del disagio nell'ambiente lavorativo universitario, rilevando problemi e criticità, monitorando eventuali situazioni di rischio di cui sia venuto/a a conoscenza anche indirettamente e proponendo idonee azioni di contrasto e soluzioni organizzative anche in raccordo con le azioni promosse dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

In particolare il/la Consigliere/a di fiducia ha il compito di:

- a) prestare attività di ascolto, assistenza e consulenza a tutela di chi si ritenga vittima di discriminazioni o molestie, imputabili ad altro soggetto, e adoperarsi per la soluzione del caso;
- b) collaborare con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel monitoraggio di eventuali situazioni di rischio, svolgendo attività di rilevazione dei disagi anche attraverso l'organizzazione di appositi incontri collettivi e individuali con le diverse componenti operanti all'interno dell'Università, garantendo l'anonimato di tutti i soggetti coinvolti;
- c) presentare annualmente, entro il 31 dicembre, una relazione in merito agli esiti delle sue attività al Rettore, al Direttore generale e al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Data la particolare funzione di tale figura, l'incarico di Consigliere/a di fiducia è incompatibile con l'appartenenza ai ruoli dell'Università e con qualsiasi altro incarico conferito dall'Università, pertanto il/la Consigliere/a sarà individuato tra persone esterne all'Ateneo, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) diploma di laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99), o laurea

specialistica/magistrale conseguita ai sensi dell'ordinamento di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04;

- 2) iscrizione all'ordine degli avvocati o iscrizione all'ordine degli psicologi o corso di perfezionamento/specializzazione o master di livello universitario o dottorato di ricerca nelle materie attinenti all'incarico;
- 3) specifica esperienza professionale attinente al profilo professionale richiesto, sia in ambito pubblico che privato, maturata in uno o più dei seguenti settori di riferimento: gestione e sviluppo del personale, organizzazione del lavoro pubblico e problematiche connesse all'ambiente di lavoro, sicurezza del lavoro e valutazione dello stress lavoro correlato, indagini di clima, gestione dei casi e metodologia del colloquio, discriminazioni, molestie e mobbing;
- 4) buona conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- 5) non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 6) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Sono inoltre richieste le seguenti conoscenze e capacità:

- 1) conoscenza della lingua inglese che permetta una relazione efficace con docenti e studenti internazionali;
- 2) capacità relazionali e competenze conciliative in campo giuridico o psicologico necessarie per svolgere il compito previsto;
- 3) capacità di *problem solving*.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere adeguatamente documentata nel *curriculum vitae*. Tutti i requisiti indicati dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

I soggetti interessati dovranno compilare la domanda di ammissione alla procedura comparativa seguendo lo schema allegato al presente avviso, corredandolo di *curriculum vitae* in formato europeo e di copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

La domanda di ammissione dovrà essere sottoscritta dal/dalla candidato/a, pena nullità della stessa.

La domanda di ammissione dovrà pervenire entro le ore 13:00 del giorno 4 ottobre 2023 e potrà essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- 1) consegna diretta presso l'Ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Macerata, Via XX settembre n. 5 – 62100 Macerata (orario di apertura al pubblico: lunedì – venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30);
- 2) invio per posta raccomandata con avviso di ricevimento: sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, deve essere riportata la dicitura *“Domanda di partecipazione all’avviso pubblico di selezione per il conferimento dell’incarico di Consigliere/a di fiducia”*; la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell’ufficio postale accettante;
- 3) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione, in formato *.pdf*, della domanda sottoscritta e della relativa documentazione, unitamente al documento d’identità (citando nell’oggetto *“PEC domanda di partecipazione all’avviso pubblico di selezione per il conferimento dell’incarico di Consigliere/a di fiducia”*) all’indirizzo ateneo@pec.unimc.it. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Art. 5

Cause di esclusione

I/le candidati/e sono ammessi/e alla procedura comparativa con riserva. L’esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta in qualunque momento, con provvedimento motivato del Responsabile dell’Area Affari generali.

In ogni caso non sono ammessi alla selezione coloro che:

- a) non sono in possesso dei requisiti indicati all’articolo 3;
- b) hanno trasmesso la domanda oltre il termine di scadenza previsto dall’articolo 4;
- c) hanno trasmesso la domanda con modalità diverse rispetto a quelle previste dall’articolo 4.

Art. 6

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, composta da tre componenti, scelti tra il personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo dell’Università, ivi compresa una rappresentanza del CUG,

verrà nominata, ai sensi delle vigenti previsioni di leggi e successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con provvedimento del Responsabile dell'Area Affari generali, pubblicato all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne>).

Art. 7

Modalità di selezione

La selezione sarà effettuata dalla Commissione di cui al precedente articolo, attraverso la valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nel *curriculum vitae*, e un colloquio durante il quale sarà accertata la conoscenza dei temi relativi al ruolo da svolgere, oltre alla conoscenza della lingua inglese.

La data e l'ora di svolgimento del colloquio saranno rese note mediante pubblicazione nel sito *web* istituzionale dell'Università all'indirizzo <http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne>. La pubblicazione di cui al precedente periodo ha valore di convocazione formale e, pertanto, i/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento del colloquio.

La mancata presentazione del/della candidato/a al colloquio è considerata come rinuncia a tutti gli effetti, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8

Criteri di valutazione

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) valutazione titoli professionali: iscrizione all'ordine degli avvocati o iscrizione all'ordine degli psicologi o corso di perfezionamento/specializzazione o master di livello universitario o dottorato di ricerca nelle materie attinenti all'incarico: max 10 punti;
- 2) valutazione esperienza professionale: attività prestata in qualità di consiglieria/e o consulente in aziende pubbliche o private su aspetti conciliativi e contro le discriminazioni di genere e su aspetti riguardanti il fenomeno del mobbing e le molestie nell'ambiente di lavoro; esperienza di conciliazione nel lavoro ed in problematiche attinenti il fenomeno del mobbing e le molestie nell'ambiente di lavoro in qualità di libera/o professionista; svolgimento di attività di docenza in ambito di

corsi di perfezionamento e formazione a livello universitario in materie in materie che contemplino gli aspetti conciliativi e gli studi di genere e le problematiche attinenti al fenomeno del mobbing e le molestie nell'ambiente di lavoro: max 10 punti;

3) valutazione colloquio: max 10 punti.

Art. 9

Esito della selezione

Al termine della procedura di comparazione la Commissione esaminatrice provvederà alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun/a candidato/a.

La graduatoria finale, con l'indicazione del/della vincitore/vincitrice della selezione, sarà approvata con provvedimento del Responsabile dell'Area Affari generali.

Essa sarà pubblicata all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne>).

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'albo ufficiale *on line* dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative.

In caso di rinunce o esigenze sopravvenute di sostituzione o revoca dell'incarico ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del Regolamento per l'istituzione e la disciplina delle attività del/la Consigliere/a di fiducia, nel corso del triennio di vigenza del contratto di cui all'articolo successivo, l'Ateneo si riserva di attingere dalla graduatoria finale.

Art. 10

Forma di contratto e compenso previsto

Al termine della procedura di valutazione comparativa e dopo l'approvazione della graduatoria finale con il/la candidato/a prescelto/a sarà stipulato un contratto triennale di lavoro autonomo in forma di collaborazione esterna, per un compenso forfettario annuo determinato in euro 3.000,00 (tremila/00) al lordo delle ritenute a carico del percipiente.

Il compenso dovuto sarà liquidato annualmente, in via posticipata rispetto all'erogazione della prestazione, previa presentazione al C.U.G. da parte dell'interessato di una dettagliata relazione sul proprio operato, dalla quale risultino altresì suggerimenti di azioni volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà delle persone. Qualora il soggetto individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il/la candidato/a prescelto/a sarà tenuto a rispondere agli obblighi previsti dal Codice etico e dal Codice di comportamento di Ateneo per quanto compatibili.

Art. 11

Durata dell'incarico e modalità di svolgimento della prestazione

L'incarico dura tre anni.

Il/la Consigliere/a di fiducia, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvarrà del supporto delle strutture di Ateneo e della collaborazione del CUG; ha accesso ai documenti amministrativi inerenti al caso da trattare nei limiti consentiti dalla vigente normativa ed ha, inoltre, il compito di monitorare eventuali situazioni a rischio.

Il ruolo di Consigliere/a di fiducia sarà espletato in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti dell'Università degli Studi di Macerata.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione alla procedura comparativa sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per le sole finalità di gestione della procedura comparativa e per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione della procedura.

Ai sensi della citata normativa in materia di dati personali, ogni candidato/a ha il diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di far aggiornare, rettificare, integrare i dati idonei e incompleti, di far cancellare i dati trattati in violazione di legge, di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento di dati che lo riguardano. Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Macerata, nella persona del legale rappresentante dell'Ente, Magnifico Rettore prof. John Mc Court.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 ss.mm.ii. è il dott. Adriano Morelli, Responsabile dell'Area Affari generali, tel. 0733.258.2464, mail adriano.morelli@unimc.it

l'umanesimo che innova

Per ogni notizia o informazione utile è possibile contattare l'Ufficio affari istituzionali e normazione, tel. 0733.258.3939-3912, ufficio.affaristituzionali@unimc.it

Art. 14

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato all'albo *on line* d'Ateneo all'indirizzo [www.unimc.it/albo online](http://www.unimc.it/albo_online) e nel sito *web* istituzionale dell'Università all'indirizzo <http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-collaborazioni-esterne>

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso pubblico sono rese note nelle medesime pagine *web* di Ateneo e costituiscono comunicazione ufficiale ai/candidati/e.

Art. 15

Controversie

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Macerata.

Art. 16

Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

Macerata

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
DELL'AREA AFFARI GENERALI
Dott. Adriano Morelli